

## Università

# Dieci posti in più nel corso di laurea per infermieri



Saliti a  
40 i  
posti a  
Scienze  
infermie-  
ristiche

Risultato raggiunto: passano da quest'anno accademico da 30 a 40 i posti del corso di laurea in Scienze infermieristiche. Era l'obiettivo che Azienda sanitaria, Azienda ospedaliera, Cro e università di Udine si erano poste un anno fa, e che viene concretizzato oggi. L'ateneo udinese, che organizza il corso specialistico nella sede del Consorzio universitario, nel diramare le informazioni sulle modalità di iscrizione ai prossimi corsi universitari, quasi in sordina spiega che «entro le 12 del 28 agosto andranno presentate le domande per sostenere i test di ammissione al corso di laurea in infermieristica che a Pordenone prevede 40 posti». L'ufficialità, dunque, c'è, ed è stata confermata, e fornisce qualche timido spiraglio sul fatto che, a partire dal 2012, si possa cominciare a immaginare di ripianare il deficit di questa indispensabile figura professionale, visto che da quell'anno l'università laureerà dieci infermieri in più.

In merito al fatto che il numero dei posti aumenti

non è condizione sufficiente a garantire che l'offerta sarà "coperta" da un numero adeguato di iscrizioni, il bilancio lo si farà a fine mese. Ma l'aumento stesso dei posti disponibili e il fatto che questo risultato arrivi dopo iniziative mirate di sensibilizzazione tra i ragazzi intenzionati a proseguire gli studi dopo il diploma a oggi forniscono speranze che ciò avvenga, che quindi l'offerta venga esaurita e che i 40 studenti completino positivamente il proprio corso di studi.

Il progetto delle tre aziende e dell'università era partito lo scorso anno con l'obiettivo di aumentare il numero dei giovani, possibilmente residenti in provincia e zone limitrofe, che scelgono la facoltà di Scienze infermieristiche a Pordenone. Questo per far sì che si potesse aumentare il numero dei laureati allo scopo di far fronte alla grave carenza di infermieri in atto da alcuni anni e che si riverbera sulle aziende e sui servizi sanitari non soltanto del Friuli occidentale, ma anche del resto del Paese e d'Europa. (e.d.g.)